



Promosso dalla Comunità Emmanuel di Lecce

Emporio della Solidarietà

la solidarietà spesa bene™

BILANCIO SOCIALE 2021



04

Premessa

Bilancio sociale 2021

- Metodologia per la redazione del bilancio sociale
- Commenti
- La vicinanza di Padre Mario Marafioti S.J.
- Ringraziamenti

11

L'identità

Parte prima

- Comunità Emmanuel
- La mission dell'Emporio
- Il sistema di governo e la struttura organizzativa

16

Il Rediconto Sociale

Parte seconda

- Mettersi in ascolto
- Chi sono stati i beneficiari
- Fonti di approvvigionamento
- Prodotti distribuiti alle famiglie
- Storie di vita

26

La Rete

Parte terza

- L'impegno dell'Emporio
- Progetti
- Collaborazioni

42

Gli Eventi

Parte quarta

50

Il Rendiconto Economico

Parte quinta

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

La presentazione del bilancio sociale è un appuntamento importante per l'Emporio della Solidarietà, dal duplice significato in quanto contribuisce a fornire, da un lato, **la misura della povertà sul territorio**; dall'altro canto,

offre una rappresentazione dell'evoluzione del servizio, passando dalla **distribuzione di beni di prima necessità**, quale prima forma di soccorso sino a giungere all'attuazione di veri e propri **interventi di sostegno come l'ascolto, la condivisione, il dialogo e l'accoglienza, la formazione e la sensibilizzazione** operando sempre nell'ottica del "fare il bene".

Obiettivo del bilancio è la rendicontazione sociale puntuale e trasparente delle azioni svolte nel 2021, rivolta a tutti i soggetti interessati.

Nella redazione sono riportati numeri, cifre, resoconti, iniziative, volti, che vogliono in modo sintetico ma completo, presentare la grande mole dell'esercizio della carità che riesce a dar da mangiare ai molti che bussano alla porta della Comunità Emmanuel trovando risposte pronte e generose.

Il Bilancio viene pubblicato sul sito ufficiale **www.emporio-solidalelecce.it** dove è possibile visionarlo e scaricarlo insieme ai bilanci sociali degli anni passati e si conforma ai principi di: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, chiarezza, veridicità e verificabilità e attendibilità.



L'Emporio, esempio di carità concreta



L'emporio della carità è la manifestazione concreta della Chiesa in uscita che rivela pienamente il volto compassionevole di Dio.

Esso costituisce una mano tesa, un gesto di vicinanza, un segno di sincero affetto verso i bisognosi e i sofferenti.

Mentre non è ancora terminata la crisi sanitaria che ha provocato tante nuove sofferenze e povertà, ora anche la guerra in atto nel cuore dell'Europa sta innescando una serie di difficoltà economiche e sociali che, a cascata, si ripercuotono anche sul nostro territorio.

L'emporio è la Casa della solidarietà, il pozzo da cui attingere acqua, una luce di

speranza per tanti tra coloro che non hanno i mezzi di sussistenza necessario per giungere alla fine del mese. E non si tratta solo di immigrati, ma anche di tanti cittadini italiani che le duplice crisi sanitaria e militare ha ridotto al lastrico.

Come non ricordare, poi, anche il dramma della droga, della ludopatia ed altre forme di schiavitù morale che riducono le persone in povertà materiale e fisica. L'emporio conosce anche questa tipologia di persone e cerca di fornire un aiuto concreto, tendendo a tutti la mano della solidarietà.

Dal profondo del cuore, mi sento in dovere di ringraziare tutti gli operatori e l'intera Comunità Emmanuel che svolge un servizio di solidarietà encomiabile e rappresenta un punto di eccellenza per la nostra Comunità cristiana.

Nell'assicuravi la mia preghiera, Vi dono con gioia la benedizione del Signore perché le iniziative di carità si moltiplichino e producano abbondanti frutti nei cuori.

**Arcivescovo
Mons. Michele Seccia**

Commenti



Undici anni fa è nato a Lecce il progetto dell'Emporio della Solidarietà, fortemente voluto dall'Associazione Comunità Emmanuel per far fronte alle situazioni di crescente disagio socioeconomico attraverso azioni quotidiane e concrete di sostegno dei nuclei familiari sulla soglia della povertà.

Da allora, l'Emporio della Solidarietà ha proseguito con encomiabile zelo nella propria lotta alla povertà ed all'emarginazione sociale, ponendosi quale punto di riferimento per centinaia di famiglie, tanto più a seguito dei pesanti effetti dell'emergenza pandemica da Covid-19, che hanno determinato la necessità di implementare la sinergia Istituzioni e Terzo Settore al fine di dare risposta ai bisogni e alle istanze delle fasce sociali maggiormente vulnerabili.

In tale quadro è proseguita quest'anno l'azione di impulso all'attuazione del progetto del "Codice Etico" che, anche grazie alla promozione di una ricerca statistica sul fenomeno dello spreco alimentare nelle aziende, ha visto crescere gli aderenti alla Rete Solidale costituita per il recupero e riutilizzo dei prodotti alimentari rimasti invenduti sugli scaffali degli esercizi commerciali in favore dei cittadini in stato di disagio economico.

L'essenziale lavoro di squadra, che mira a promuovere l'utilizzo consapevole delle risorse a vantaggio di tutta la comunità attraverso una filiera distributiva più etica e sostenibile, contribuirà a potenziare la best practice avviata dalla collettività salentina a sostegno dei più deboli e bisognosi, dando piena attuazione al principio di uguaglianza sancito dalla nostra Costituzione.

Maria Rosa Trio
Prefetto di Lecce



In un mondo in cui la parola solidarietà viene spesso dimenticata nella quotidianità, in un mondo in cui le diseguaglianze crescono insieme alle ingiustizie, in un mondo in cui ci sono meno ricchi sempre più ricchi e molti più poveri, l'Emporio della Solidarietà ci indica la strada da seguire.

Nato dieci anni fa con la sfida di attivare un servizio specifico per le "nuove povertà" che stavano aggredendo le fasce medie della popolazione, l'Emporio è una realtà ormai consolidata, un faro acceso sull'indifferenza, un modello virtuoso che opera con sguardo lungimirante nell'ambito del welfare territoriale. I numeri contenuti nel Bilancio sociale annuale, con le iniziative descritte e le storie di vita vera raccontate, ci mostrano con chiarezza quanto lavoro, quanto impegno, quanta fatica ci sono stati ogni giorno, per 365 giorni, per raggiungere le finalità etiche e sociali alla base di tutto: essere accanto agli ultimi, sostenere uomini e donne, giovani e anziani fragili, nuclei familiari italiani e stranieri in difficoltà. I dati nazionali e internazionali lo dicono: la platea dei poveri si allarga. La pandemia da Covid19 ha aumentato il disagio sociale e le criticità economiche.

Ci sono lavoratori che non hanno più una occupazione, o sono precari, nuclei familiari monoreddito che non riescono a sostenere bisogni primari. L'Emporio della Solidarietà intercetta e risponde concretamente, anche in modo innovativo attraverso le nuove tecnologie, ai bisogni di questa platea della "porta accanto".

E lo fa in modo straordinario, con i suoi volontari, attraverso la presa in carico globale delle persone, a cui viene offerto non solo il supporto alimentare ma anche il sostegno psicologico, relazionale, sanitario e lavorativo. Lo fa, a proposito della raccolta e distribuzione delle derrate alimentari, puntando sul nodo centrale per il nostro futuro: la sostenibilità. L'Emporio fa parte della Rete solidale dei soggetti socialmente responsabili nella lotta allo spreco alimentare, dal 2020, e la cui Cabina di regia ha sede presso la Provincia di Lecce. Insieme alle altre istituzioni, le parti sociali e le associazioni di volontariato, stiamo lavorando "gomito a gomito" per fronteggiare il fenomeno degli sprechi, sostenere la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale con la raccolta e la redistribuzione dei generi alimentari, anche non idonei alla commercializzazione, ma commestibili, o dei pasti non serviti dagli esercizi di ristorazione e dalle eccedenze alimentari invendute dalla grande distribuzione, dei prodotti farmaceutici, etc. Perché? Perché non è più accettabile che tanto cibo venga sprecato e non possa essere utilizzato come risorsa per chi invece ne ha bisogno. Insieme stiamo provando a scrivere una nuova pagina di solidarietà e inclusività per la nostra comunità, nella quale l'Emporio continua ad avere un insostituibile ruolo di primo piano.

Stefano Minerva
Presidente della Provincia di Lecce



L'Emporio della Solidarietà è un punto di riferimento solido e affidabile per le famiglie che nella nostra città, e non solo, vivono una situazione di disagio economico. Il momento della pubblicazione del bilancio sociale mi consente ogni anno di rivolgervi il mio sentito ringraziamento per il servizio fornito alla comunità, che cresce di anno in anno garantendo uno strumento per affrontare le sempre più frequenti situazioni di emergenza sociale che registriamo.

I duri anni della pandemia e le difficoltà economiche frutto del rincaro dei prezzi dei beni di prima necessità hanno messo a dura le famiglie più fragili. La passione dei volontari che animano l'Emporio garantisce a loro

quel sollievo necessario per attraversare i momenti difficili e predisporre a cogliere con maggiore prontezza ogni possibilità di riscatto.

Viviamo un tempo che ci pone di fronte a sfide inedite. La pandemia, con le sue dure conseguenze sanitarie e sociali; l'apertura di un fronte di guerra in Europa, che ha generato nuove migrazioni e dolore; la crescita significativa dell'inflazione, che ha ridotto ancor più il potere di acquisto delle famiglie. Di fronte a questo scenario occorre aprire un ombrello di protezione sempre più ampio per le fasce di popolazione a rischio povertà: nei momenti di crisi la forza della solidarietà e la capacità di collaborare sono indispensabili per garantire diritti, coesione e preservare la concordia tra le persone.

Le istituzioni e il volontariato devono essere sempre più capaci di fare rete, integrando l'offerta di servizi pubblici con le iniziative che il privato sociale si incarica di offrire, per fare insieme di più e per costruire insieme una maggiore efficacia degli interventi.

Insieme all'Emporio saluto la grande famiglia della Comunità Emmanuel, che con la sua opera incessante partecipa alla faticosa costruzione di una società più accogliente, inclusiva, giusta, offrendosi come casa per quanti si sentono smarriti e soli o hanno perso fiducia nel futuro.

Il bilancio sociale dell'Emporio, che non è fatto di numeri ma di storie di vita, di vicende umane e piccoli grandi gesti di generosità e conforto, segna ancora una volta un saldo positivo. Manifestando a tutti voi la riconoscenza della comunità, vi porgo i migliori auguri di buon lavoro per il futuro.

Carlo Salvemini
Sindaco di Lecce

La vicinanza di Padre Mario Marafioti S.J.



La guerra in Ucraina esprime e aggrava la lacerazione della pace e della salute, della società, dell'economia, della vita sul pianeta Terra, seminando distruzione e morte.

Dolori e lacrime buscano alla porta di chi ha nel petto un cuore (ahimè, c'è chi ha una pietra)! Questo cuore, a chi piange nella notte, hanno aperto i volontari e gli operatori della Comunità Emmanuel che hanno dato vita all'Emporio della Solidarietà.

Al mio, al tuo, al nostro cuore guardano, prima di spegnersi, gli occhi di coloro da cui se ne sta andando la vita, e ancor più la tenerezza e l'innocenza di chi, nascendo, apre gli occhi smarriti al mondo che gli stiamo "offrendo" noi!

Possiamo offrire di più! Possiamo lottare contro la cultura degli egoismi individuali e collettivi, locali e nazionali, contro tutte le logiche del possesso e del dominio e i linguaggi della menzogna mascherata di verità. Possiamo battere l'indifferenza. Possiamo dare un senso al dolore riempiendolo d'amore. Possiamo fare iniezioni di fiducia e di speranza dove compaiono i sintomi dello scoraggiamento, accorrendo là dove il bisogno chiama e invoca con la voce o l'urlo della fame del corpo, delle ferite dell'anima, dell'attesa di un soccorso, tra i rifiuti, le emarginazioni, le esclusioni di un mondo spesso corrotto, ingiusto, scandaloso.

Interessarsi all'Emporio della Solidarietà, conoscere e sostenere le sue iniziative, offrire una presenza e un servizio di volontariato, aprire le mani e il cuore, è un modo semplice, concreto, efficace, per rispondere a chi chiama dai campi dei tanti covid, tante guerre, tante fami; e, con loro e con tutti gli uomini di buona volontà, fare un mondo migliore, sperimentando, con chi crede, la grazia, la bellezza, la gioia di dare a Dio dando al povero!

P. Mario Marafioti S.J.
Fondatore della Comunità Emmanuel

Ringraziamenti



Sfogliando le pagine del bilancio si potrà notare che, anche il 2021, è stato un anno di grande impegno per la Comunità Emmanuel e tutti i suoi volontari e operatori.

Il servizio Emporio descritto in queste pagine è solo uno dei tanti progetti promossi dalla Comunità Emmanuel che, da oltre 40 anni, risponde ai bisogni del territorio locale e non solo, facendosi strumento nelle mani del Signore.

In questo decimo bilancio l'Emporio ripercorre, con la dovuta sintesi, i giorni vissuti nel servizio, con il giornale e la Bibbia in mano, strumenti necessari per camminare dentro questo mondo, dissentendo dalle sue logiche.

Solitamente il mio compito, sapendo di ripetermi è quello di ringraziare tutti coloro che hanno permesso che l'Emporio diventasse negli anni una realtà così tanto apprezzata e stimata ma non è facile perché sono centinaia le persone che da dieci anni tengono vivo questo miracolo.

In queste poche righe, pertanto, il mio ringraziamento va al nostro Signore, il vero regista che ha voluto e permesso questo progetto.

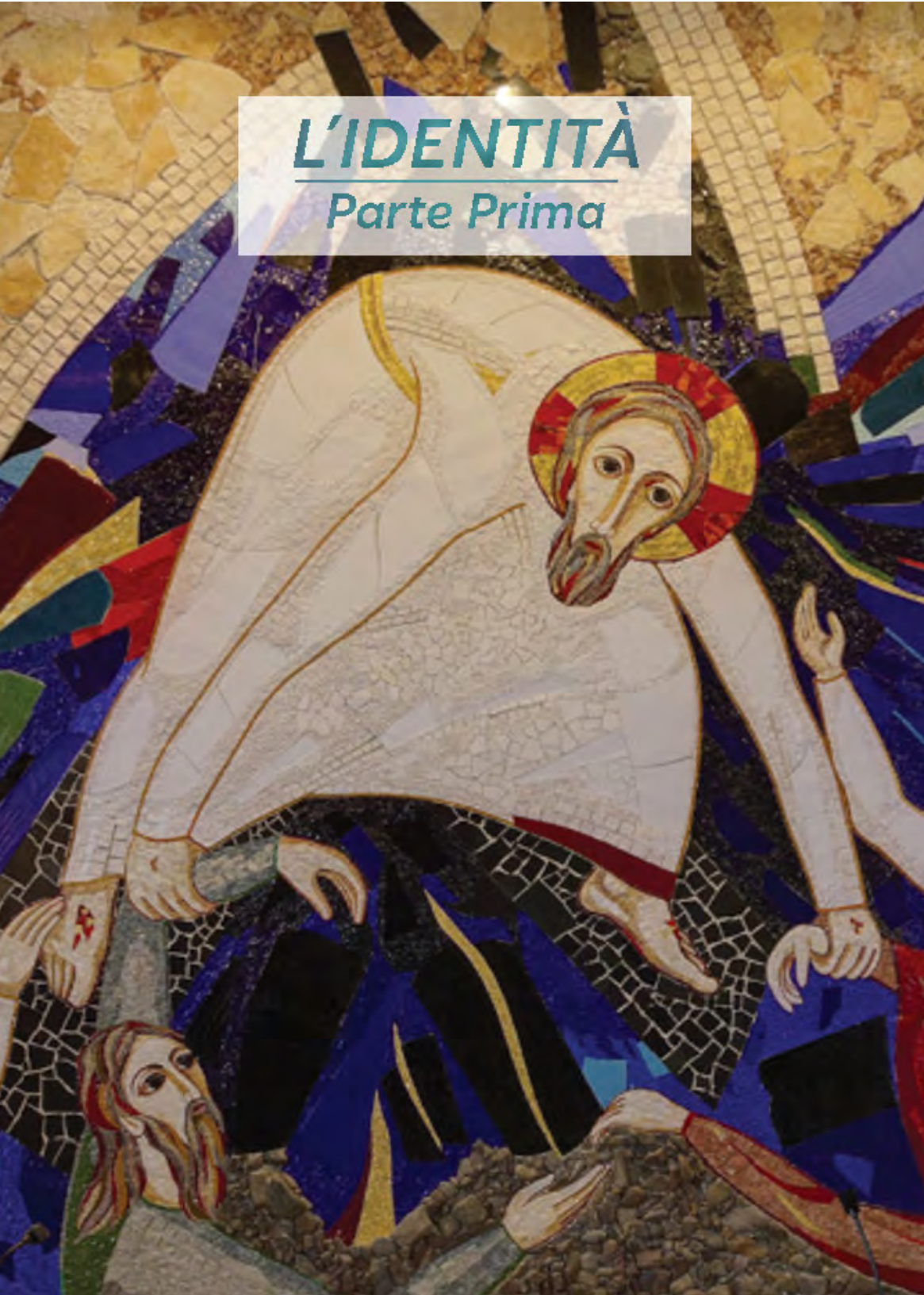
Egli ogni giorno ci educa, ci accompagna, ci sostiene, anche quando le dinamiche perverse di questo mondo rendono difficile il nostro compito. Egli ci ha dato la fortuna di incontrare sul nostro cammino Istituzioni, imprese, aziende, persone sensibili e attente ai bisogni delle famiglie in difficoltà del nostro territorio. Insieme abbiamo creato una RETE che, nonostante le difficoltà determinate dalla pandemia e dalla crisi economica legata alla guerra in atto, sta cercando di consolidare una cultura del NOI che aggrega e che non lascia indietro nessuno.

Concludo condividendo le parole di Padre Mario Marafioti, mia guida spirituale: "Interessarsi all'Emporio della Solidarietà, conoscere e sostenere le sue iniziative, offrire una presenza e un servizio di volontariato, aprire le mani e il cuore, è un modo semplice, concreto, efficace, per rispondere a chi chiama dai campi dei tanti covid, tante guerre, tante fami; e, con loro e con tutti gli uomini di buona volontà, fare un mondo migliore, sperimentando, con chi crede, la grazia, la bellezza, la gioia di dare a Dio dando al povero!"

Salvatore Esposito
Responsabile Emporio della Solidarietà

L'IDENTITÀ

Parte Prima





SETTORI

Famiglia e minori

Salute mentale e disabilità

Dipendenze

Formazione e promozione

Migrazioni e sud del mondo

Diakonia

Chi siamo?

Siamo un gruppo di uomini e donne – professionisti e non – che, accompagnati da padre Mario Marafioti sj, vogliono incarnare nel servizio il loro cammino di fede.

A chi ci rivolgiamo?

Alla "persona" – da 0 a 90 anni – e a quella più povera e sola.

Cosa facciamo?

Offriamo accompagnamento, sostegno psico-pedagogico e sociale, orientamento, reinserimento sociale e lavorativo a: famiglie e minori; giovani; disabili psichici e fisici; anziani, poli-dipendenti, migranti.

Con quali mezzi?

La prima "risorsa" alla quale attingiamo sono i volontari. Altre risorse continueranno a essere: le "rette" a carico delle Asl e degli Enti Pubblici per le persone accolte; la partecipazione a bandi pubblici per progetti specifici; la generosità di amici, benefattori e sostenitori.

Cosa ci differenzia dagli altri?

Ci differenzia l'identità cristiana – che ne determina la precisa collocazione ecclesiale – e si manifesta nella vita spirituale intensa alla quale partecipano tutti i membri stabili. Ci differenzia l'accoglienza declinata nel vita -con-vita.

LA MISSION DELL'EMPORIO

*"La povertà non è frutto del destino, è conseguenza dell'egoismo.
Ci sono molte povertà dei ricchi che potrebbero
essere curate dalla ricchezza dei poveri".*

Papa Francesco - Giornata mondiale dei poveri - 2021

L'Emporio nasce nel 2011 come forma di risposta al bisogno alimentare di tante persone cadute in povertà, come un "approdo" per il nostro territorio dove chi si trova nel bisogno trova un punto di aggregazione che diventa moltiplicatore di umanità e leva per scardinare la chiusura e l'egoismo.

I suoi elementi d'identità sono essere:

- **un punto di distribuzione** assolutamente gratuita e regolamentata di beni alimentari e non solo;
- **uno strumento di presa in carico** delle famiglie e del singolo;
- **un luogo e un'occasione di coordinamento**, coinvolgimento e partecipazione di tante realtà caritative, associative, sociali, economiche, istituzionali, compreso il coinvolgimento dei beneficiari;
- **un servizio innovativo** che programma le attività attraverso un supporto informatico e permette alle assistenti sociali dei 10 comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce di inserire le famiglie aventi diritto e monitorare costantemente i dati; il supporto informatico consente la tracciabilità delle merci, dei prodotti gestiti e l'agevole strutturazione di una RETE di partenariato, in cui ogni attore può conoscere, in tempo reale, le informazioni di "chi fa cosa e a favore di chi", evitando sprechi e sovrapposizioni;
- **uno strumento di animazione** della comunità al senso della carità e della

giustizia, in quanto rispecchia i principi originari della Comunità Emmanuel: "accogliere e condividere" e mettere "vita con vita".

I **principi fondamentali** a cui si ispira il servizio sono:

- **Accogliere:** ponendo al centro del servizio la persona nella sua dignità umana;
- **Ascoltare:** dando inizio ad una relazione di aiuto che coinvolge anche colui che ascolta;
- **Orientare:** rileggendo il bisogno espresso nell'ottica delle reali esigenze e informando sulle risorse presenti sul territorio;
- **Accompagnare:** attivando le risorse disponibili per promuovere la persona in difficoltà;
- **Fornire una prima risposta:** cercando di attivare le risorse che sono presenti nella comunità.

Un servizio che negli anni si è evoluto sempre più diventando un **"Centro di prossimità per le famiglie"** che, attraverso una "presa in carico integrata", garantisce loro un supporto alimentare, relazionale, sociale, psicologico, sanitario, lavorativo e spirituale.

Un "luogo" in cui si realizza **"l'economia circolare"** attraverso il recupero delle eccedenze alimentari che da spreco e rifiuto diventano risorse.

SISTEMA DI GOVERNO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ

Il soggetto responsabile del servizio: "Emporio della Solidarietà" è la "Comunità Emmanuel Onlus" con sede legale in via Don Bosco, 16 - Lecce; la sede operativa è sita in via della Ferrandina, 1 - S. P. Lecce - Novoli - Lecce.

Il personale che cura la logistica dell'Emporio è composto da **operatori e volontari** che svolgono le proprie mansioni a seconda della loro specificità.

3

Addetti al coordinamento

3

Addetti all'accoglienza

16

Addetti alla logistica e alle raccolte alimentari

1

Addetta alla comunicazione

Nel perseguimento della mission che prevede anche attività di supporto e di integrazione con il territorio sono stati **accolte quattro persone:**

Nel corso del 2021 l'Emporio è stato aperto per le famiglie 290 giorni, dal lunedì al sabato, dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

3

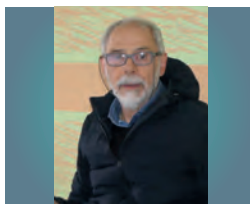
inserimenti con lavori di pubblica utilità e/o misura alternativa alla pena.

1

inserimento con progetto utile alla collettività (PUC).



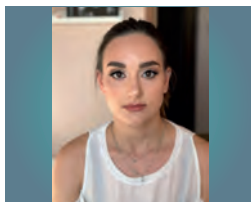
Daniele Antonio Ferrocino
Direttore



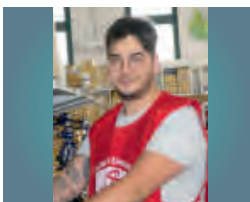
Salvatore Esposito
Responsabile



Maria Teresa Carlucci
Resp. risorse umane



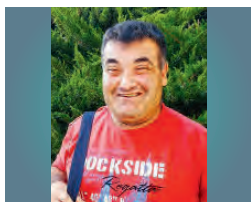
Chiara Chirico
Cassiera



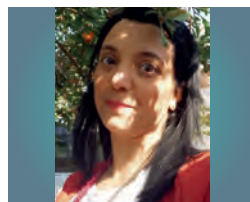
Giorgio Protopapa
Addetto alla logistica



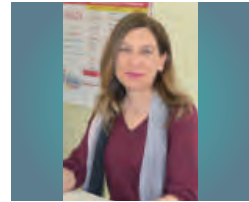
Marcela Lala
Addetta al magazzino



Marco Ranieri
Addetto al magazzino



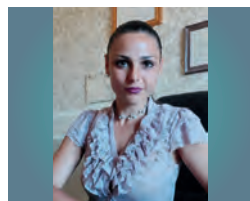
Emanuela Francioso
Addetta al Front Office



Maria Assunta Trovè
Assist. Soc. - Progettazione



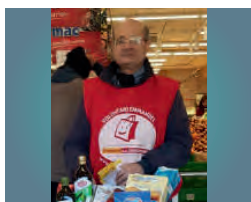
Valentina Tafuro
Comunicazione e Grafica



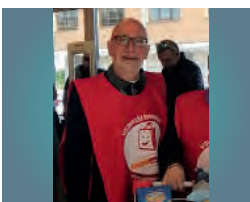
Sarah Esposito
Psicologa Clinica



Luce Orsi
Accompagnam. spirituale



Michele Marigliano
Volontario Racc. Alimentari



Giacinto Bianculli
Volontario Racc. Alimentari



Giampiero Elia
Volontario Racc. Alimentari

RENDICONTO SOCIALE

Parte Seconda

IL VELO SI SCISSE ... SGORGÒ SANGUE E ACQUA /



Mettersi in ascolto

Essere operatori sociali in questo periodo di post pandemia è un compito difficile ma straordinario: significa **mettersi al servizio** di una possibilità concreta di aiuto e di sostegno dentro una rete sociale, accorciare le distanze tra le proprie premesse socioculturali e quelle delle persone marginalizzate, costruendo una relazione.

Non sempre la relazione è in grado di cambiare lo stato di queste persone, ma può dare loro la sensazione di essere meno invisibili. È questo ciò che cerca di fare L'Emporio quotidianamente: costruire relazioni, capire la rabbia delle famiglie in difficoltà ed aprirsi a una dimensione d'ascolto, indispensabile al dialogo.

Nel 2021 il servizio ha accolto 1.957 famiglie, italiane e straniere. Ha cercato di sintonizzarsi con le emozioni e le sofferenze di queste persone che meritano ascolto, rispetto, relazione, attenzione e risposte concrete ai loro bisogni.

Ma per farlo è urgente e necessario costruire coalizioni sociali territoriali molto larghe perché si affacciano problemi che non saremo in grado di gestire ognuno nel proprio recinto.

L'Emporio in questi anni ha capito che lavorare nel sociale significa tessere reti e sperimentare alleanze, non solo operative ma di senso...

Perché per far fronte ai problemi del vivere sociale oggi – povertà, solitudini, fragilità diffuse – non basta la delega ai

professionisti, serve l'attivazione della comunità. Per questo da oltre dieci anni ha garantito il supporto a molteplici attività mirate al contrasto alle cosiddette "nuove povertà" e alla "cultura dello scarto e dello spreco", tra cui si segnala:

- la costante collaborazione con l'on. Gadda, prima firmataria della legge n°166/2016 (c.d."Legge anti-sprechi");
- la realizzazione di un **Tavolo** di Coordinamento presso la Regione Puglia **contro "lo spreco alimentare"**;
- la sottoscrizione con il Comune di Lecce di un **"Patto sociale"** per il contrasto della povertà;
- i rapporti avviati con diversi istituti scolastici finalizzati alla promozione e diffusione di programmi mirati ad una corretta educazione alimentare e alla lotta ad ogni forma di spreco.

La collaborazione dal 2016 con la Prefettura di Lecce al **"Tavolo antisprechi"** che si occupa di mettere in campo e coordinare nel territorio le più disparate iniziative di contrasto della povertà.

Nel 2021 l'Emporio è stato ufficialmente iscritto nella **green list** della Rete Solidale ed ha ricevuto il **marchio etico** attestante che il servizio agisce nel rispetto dei principi e dei requisiti contenuti nel codice etico.

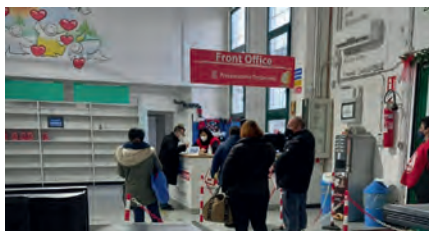
- La collaborazione con i 18 Comuni degli Ambiti Territoriali Sociali di Lecce e Campi Salentina.

- La collaborazione con fondazioni, istituzioni e imprese quali: **Fondazione Prosolidar, Fondo di Beneficenza di Intesa San Paolo, BPER Banca, MIPAAF, Fondazione TIM, UPI Puglia, Conad Adriatico e Gruppo Idea Distribuzione, Regusto, U.S.P. e Scuole, etc...**

Queste relazioni create nel tempo sono state e sono di fondamentale importanza, perché rimandano alle dimensioni dell'economia sociale, della costruzione di comunità locali inclusive. Risorse e opportunità pluridimensionali perché mettono al centro le persone concrete nella multidimensionalità della loro vita.

Quindi se ogni Ente, Istituzione o servizio uscisse dal proprio recinto, sarebbe possibile attivare percorsi virtuosi per superare l'assistenzialismo ed aiutare le persone più fragili a vivere in piena dignità la loro appartenenza alla comunità locale.

"Insieme è possibile!" È la "cultura del noi" che fa la differenza! Un **"NOI"** capace di attivare un cambiamento di prospettive, capace di crescere ed educare, di far crescere un quartiere, una città, di curare e tutelare, di vedere oltre.



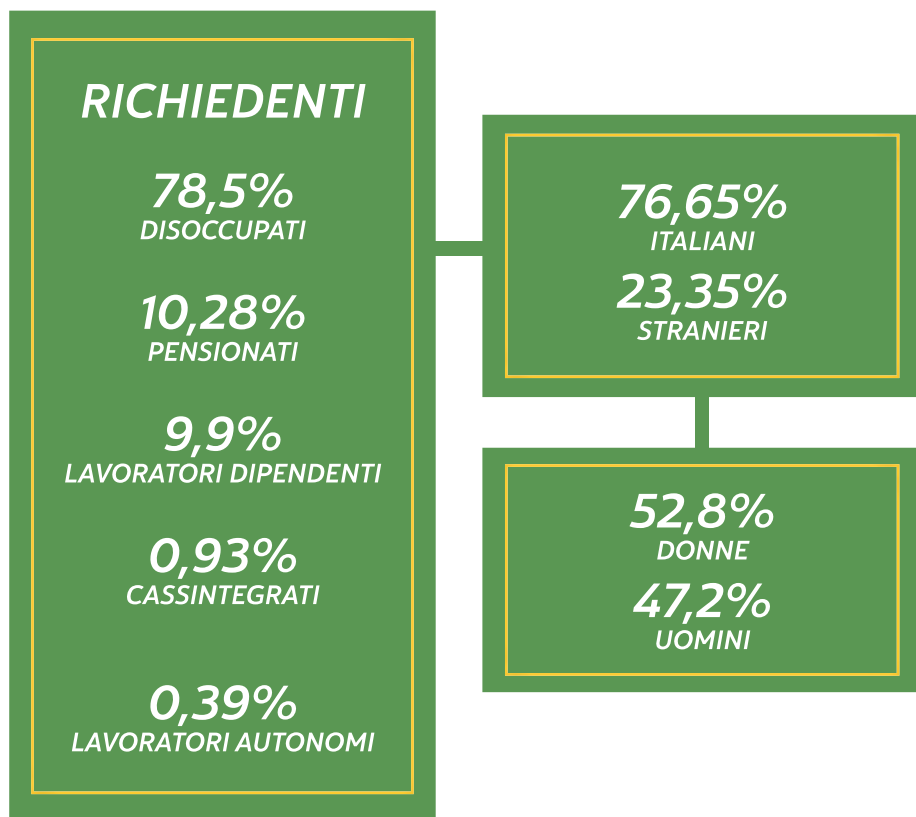
Chi sono stati i beneficiari?

L'accesso al servizio è avvenuto tramite **segnalazione ufficiale dei Servizi Sociali Territoriali dell'Ambito della zona di Lecce o su richiesta spontanea** delle stesse famiglie presentatesi presso il Front-Office dell'Emporio.

Dai nostri report si evince che il 78,5% dei richiedenti è **disoccupato**, il 10,28% è rappresentato da pensionati, il 9,9% da lavoratori dipendenti, l'0,93% da cassintegrati, l'0,39% da lavoratori autonomi.

Nel 2021 dei beneficiari del servizio il 76,65% è costituito da **nuclei familiari italiani** il restante 23,35% da nuclei stranieri.

A chiedere aiuto all'Emporio sono state in maggioranza **donne** (52,8%) e questo ci indica che la funzione della richiesta di aiuto continua ad essere delegata alle donne: sono loro quasi sempre a farsi portavoce di situazioni di disagio che coinvolgono anche altri componenti della famiglia.



Fonti di approvvigionamento

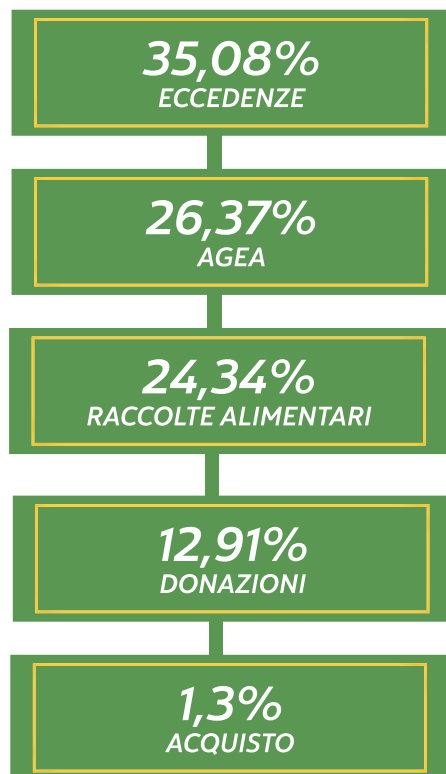
Nel 2021 la fonte di approvvigionamento principale è rappresentata in percentuale dal **recupero delle eccedenze con il 35,08%**, seguono le donazioni AGEA con il 26,37%, le raccolte alimentari con il 24,34%, le donazioni delle aziende con il 12,91% e l'acquisto con l'1,30%.

La **tipologia di eccedenza** è costituita principalmente da: salse e spalmabili 52,8%; secchi 26,5%; scatolame 7,1%; latticini 6,4%; ortofrutta 2,9%; il restante 4,3% da bevande, surgelati, forno. La categoria merceologica è rappresentata da: condimento pasta

52,6% e farina 26,3%.

Per garantire comunque un paniere di prodotti alimentari adeguato alle esigenze delle famiglie bisognose, l'Emporio ha dovuto realizzare con la collaborazione di numerosi volontari, delle **raccolte alimentari mensili**, presso i supermercati Eurospin della Provincia.

Nel 2021 sono state effettuate 11 raccolte alle quali hanno partecipato oltre **40 volontari** con la partecipazione attiva e gratuita delle associazioni di protezione civile: **Ala Azzurra, Madre Fenice e GEO.**



RECUPERO
ECCEDENZE

LA NOSTRA FORZA – LE ASSOCIAZIONI DI PROT. CIVILE



PARROCCHIA
Sant'Antonio di
San Cesario



ASSOCIAZ.
GEO



ASSOCIAZ.
MADRE FENICE



ASSOCIAZ.
ALA AZZURRA

Prodotti distribuiti alle famiglie

I prodotti che il servizio ha garantito costantemente sugli scaffali sono: **latte, biscotti, caffè, farina, pasta, pomodori in scatola, riso, olio d'oliva e di semi.**

Questi articoli, come sappiamo, sono purtroppo di scarsa reperibilità tra gli esuberanti alimentari perché hanno scadenze lunghe e di facile gestione per i

produttori e per i distributori.

Nonostante ciò il servizio ha garantito anche **verdura, frutta, carne in scatola, pesce surgelato, gelati, surgelati e bibite.**

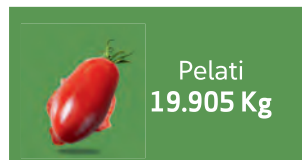
Dei 125.930,47 Kg di prodotti distribuiti, 77.080 KG sono eccedenze alimentari.



Latte
22.573 Kg



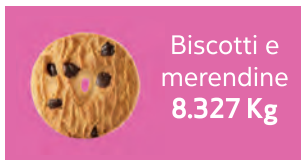
Pasta
21.333 Kg



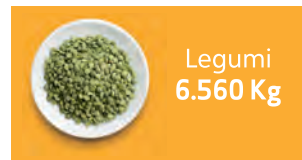
Pelati
19.905 Kg



Farine
13.538 Kg



Biscotti e
merendine
8.327 Kg



Legumi
6.560 Kg

Dati resi noti a Prefettura e Comune di Lecce.

Da oltre 10 anni l'Emporio eroga **MENSILMENTE LA SPESA** attraverso una **CARD**, con un credito espresso in punti, direttamente proporzionale al numero dei **componenti del nucleo familiare**.



SPESA PER UNA PERSONA (40 PUNTI = C.à 45 PRODOTTI)



SPESA PER DUE PERSONE (70 PUNTI = C.à 52 PRODOTTI)



SPESA PER TRE PERSONE (90 PUNTI = C.à 66 PRODOTTI)

Puoi donare una spesa scansionando il QR Code



SPESA PER QUATTRO PERSONE (110 PUNTI = C.à 90 PRODOTTI)



SPESA PER CINQUE/SEI PERSONE (130 PUNTI = C.à 108 PRODOTTI)



SPESA PER SETTE PERSONE (150 PUNTI = C.à 127 PDODOTTI)

Storie di vita

Chi nel tempo ha avuto modo di avvicinarsi all'Emporio, ha conosciuto un mondo fatto di solidarietà e accoglienza, gratuità e sorrisi.

Come primo intervento tempestivo di un disagio economico, Il sostegno alimentare è solo uno dei tanti servizi che vengono erogati. Ma prima di tutto si fa rete attorno alla persona, che viene ascoltata, affiancata e supportata psicologicamente.

Sono una madre single che tenta ogni giorno di guadagnarsi quel poco da vivere per suoi figli.

Lavoro a giornata come donna delle pulizie, ma non è un entrata su cui si può contare per assicurarsi un piatto a tavola. Cerco di pagare quantomeno le bollette e l'affitto e di arretrarmi il meno possibile. Da quando ho conosciuto l'Emporio ho tirato un sospiro di sollievo. L'umiliazione di offrire sempre troppo poco ai miei figli è svanita.

Riesco a riempire il frigo e soprattutto la credenza da cui attingono ogni pomeriggio quando cercano una merenda e uno sfizio di più. Si perché l'Emporio non dà solo il necessario, dà un paniere di prodotti completo, dalla colazione al pranzo alla cena, fino agli spuntini. So che può sembrare poco importante, ma per chi ha dei figli, quel surplus lo benedice ogni giorno. Ho trovato non solo un luogo d'aiuto, ma volti con cui poter condividere paure e difficoltà. Dove non trovo soluzione, trovo comunque consolazione e comprensione.

Per me rimane un porto sicuro.

M. 45 anni

Dopo un umile tentativo di mantenere aperta l'attività, devastata dalla seconda ondata del coronavirus, io e marito abbiamo abbandonato l'idea di poterci riuscire. Troppi debiti, troppe difficoltà. Non avevamo risorse economiche e nemmeno più speranze. Solo dopo essere approdati all'Emporio, conosciuto tramite il canale social di Facebook, abbiamo pensato di rimetterci in gioco. Ci hanno dato la possibilità di confrontarci con persone disponibili al dialogo e alla collaborazione... una vera e propria rete di aiuto. Abbiamo fatto un primo colloquio conoscitivo con una psicologa, che ci ha confortato e dato le prime dritte per affrontare con più serenità le criticità oggettive, di un disagio non solo economico, ma anche relazionale e affettivo. Quando si portano i problemi in casa e si vivono in cattività (data dall'isolamento e restrizioni sociali), si tende ad amplificarli e a subirli, anziché affrontarli in maniera propositiva. Avere gli strumenti giusti, può aiutarti a risolverli e salvare una famiglia. L'Emporio ha rappresentato un'ancora di salvezza sotto tanti punti di vista.

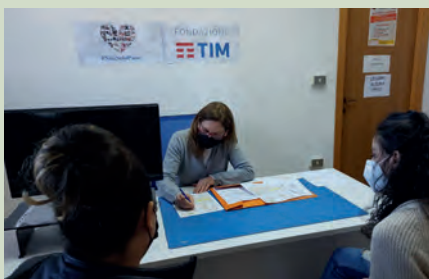
A. 52 anni

Dopo due anni di totale smarrimento, incertezze e chiusura non solo fisica ma anche emotiva ed esistenziale, ho provato a guadarmi attorno per cercare nuovi stimoli ed opportunità che potessero rimettermi in gioco.

Sono una mamma di tre figli piccoli ed è quasi impossibile ritagliarmi uno spazio e un tempo da dedicare ai miei hobby. Cerco sempre nel "tempo libero" di arrotondare con qualche lavoretto lo stipendio di mio marito che non basta nemmeno a coprire le spese. Siamo in difficoltà estrema e spesso ci siamo rivolti al servizio dell'Emporio per un sostegno alimentare e non solo; per un periodo mi sono rivolta anche alla loro psicologa per condividere le mie preoccupazioni che si trasformavano spesso in attacchi d'ansia e tachicardia invalidanti. Spesso i miei racconti erano un fiume in piena di emozioni miste a lacrime che ho imparato a gestire e non reprimere. In una delle ultime chiacchierate, ricordo che la psicologa mi parlò dei corsi di formazione gratuiti (in ceramica, sartoria, falegnameria e cartapesta) che l'Emporio attraverso la Cooperativa il Mandorlo adiacente alla struttura, mette a disposizione di tutti quei giovani inoccupati che hanno voglia di imparare un mestiere per reinventarsi e immettersi sul mercato. Avevo gli occhi lucidi dalla gioia, finalmente uno spiraglio per me.. una via d'uscita. Mi descrisse i vari laboratori e rimasi subito colpita da quello di sartoria che è sempre stata una mia passione latente. Temevo di non avere le attitudini giuste ma sicuramente l'entusiasmo non mi mancava. Iniziai da lì un'avventura pazzesca. Ogni giorno di formazione

era una scommessa con me stessa e ogni nuova amicizia una possibilità per relazionarmi con qualcuno che potesse capirmi e strapparmi un sorriso. Sono quasi alla fine di questo percorso e ciò di cui sarò sempre grata è di aver incontrato le persone giuste al momento giusto. Sono stata fortunata. Ciò che ricevi in questo contesto è un bagaglio che ti rimane impresso e che continuerai a benedire.

N .30 anni



LA RETE

Parte Terza



L'impegno dell'Emporio per i Sustainable Development Goals

AGENDA 2030



L'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030), approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, ha individuato in **17 Obiettivi** e 169 Target il percorso verso la sostenibilità per Paesi e organizzazioni di tutto il mondo.

Questi obiettivi, da raggiungere entro il 2030, secondo una visione fortemente integrata, raccontano come l'attuale modello di sviluppo sia insostenibile non solo dal punto di vista sociale e ambientale ma anche economico.

Inoltre, l'attuazione dell'Agenda 2030 coinvolge non solo gli Stati, ma tutte le componenti della società a partire dal-

le imprese per finire con organizzazioni del Terzo settore, università, operatori del mondo della comunicazione e della cultura.

È in quest'ottica che l'Emporio, intende inquadrare la propria **rendicontazione di sostenibilità** all'interno di questo framework di livello internazionale sottolineando così la forte relazione che intercorre tra il perseguimento di obiettivi di servizio e obiettivi di sostenibilità.

Di seguito i Sustainable Development Goals che l'Emporio ha deciso di perseguire, descritti attraverso alcuni progetti realizzati e in corso.

Progetto “#NonSoloPane”

Ottobre 2021 - ottobre 2022

Obiettivi Raggiunti:



#Nonsolopane è il progetto promosso dall'Emporio, in partenariato con la Provincia di Lecce, e finanziato dal programma “Un posto a Tavola” di Fondazione TIM.

In un'ottica di collaborazione interistituzionale e di attuazione della Legge anti spreco n° 166/2016 e della Legge regionale n° 13/2017, questa iniziativa di solidarietà punta a contrastare la povertà alimentare attraverso la digitalizzazione dei processi e ad implementare il recupero delle eccedenze alimentari.

Il progetto prevede la realizzazione di un portale web, una web app, un magazzino virtuale per: la gestione delle pratiche, l'erogazione della spesa e dei servizi convenzionati, il recupero delle eccedenze.

Alle persone prese in carico sarà consegnata una card NFC, una sorta di carta di credito, che darà l'accesso a di-

versi tipi di aiuto: sostegno alimentare, supporto psicologico, servizi di prevenzione sanitaria, prodotti parafarmaceutici o frequenza a corsi di formazione, agevolazioni o sconti nelle strutture/attività accreditate.

La trasformazione digitale, garantita da **#Nonsolopane**, offre l'opportunità di intercettare target di utenza prima esclusi dal perimetro dei servizi, garantire sostegno alimentare alle persone in difficoltà, anche in modo autonomo, implementare

la rete di aiuto alimentare nei Comuni del Salento, facilitare il dialogo e lo scambio tra istituzioni, attori pubblici e persone bisognose.

#Nonsolopane integra, così, solidarietà e tecnologia trovando pieno sostegno della **Fondazione TIM** che promuove la cultura del cambiamento e dell'innovazione digitale, favorendo l'inclusione, la comunicazione, la crescita economica e sociale.



Progetto “Noi con Mente”

Febbraio 2021 – dicembre 2022

Obiettivi Raggiunti:



“NoiConMente” è il progetto pilota promosso e targato UPI PUGLIA – Azione Province Giovani, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale nel 2021, che ha come obiettivi la sensibilizzazione dei giovani in merito al valore etico del cibo, la solidarietà e cooperazione per la diffusione della cultura del consumo consapevole.

province pugliesi e l'Ufficio Scolastico Regionale) e di partner non istituzionali (l'ass. Comunità Emmanuel Emporio della Solidarietà, l'Ass. Terra del Fuoco – Mediterranea, il Centro Servizi Volontariato Brindisi – Lecce, la Cooperativa Sociale IL Mandorlo e l'Associazione Vivi Castellaneta.

L'Emporio, in qualità di partner progettuale, ha svolto dei laboratori informativi di 100 ore destinati ad oltre **300**



Gli attori del percorso formativo sono stati i giovani d'età compresa tra i 15 e i 19 anni frequentanti 11 istituti scolastici superiori ad indirizzo alberghiero nelle province pugliesi, i quali sono stati coinvolti in percorsi di apprendimento in materia di antispreco alimentare e di partecipazione attiva nelle azioni di animazione territoriale.

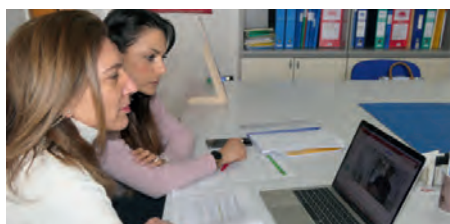
L'attuazione del progetto è stata gestita dall'Upi Puglia con la collaborazione di partner istituzionali (le 6

studenti e 60 docenti. Nell'ambito di tale attività è stato realizzato il **ricettario Chef future – Ricette consapevoli per una vita antispreco**, mirato a sostenere la riduzione dello spreco alimentare e l'implementazione del consumo responsabile, obiettivo 12 dell'Agenda 2030.

Sono state realizzate anche delle **linee guida antispreco e un opuscolo delle buone prassi esistenti sul territorio in materia di antispreco.**

I risultati raggiunti dal progetto sono stati illustrati dall'Emporio nell'ambito di un ciclo di **Open Days** avviati su tutto il territorio regionale per dare massima diffusione delle attività svolte e per divulgare la Legge anti-sprechi o «Legge Gadda» (n.166/2016) e la legge regionale "Mennea" (n. 13/2017), finalizzate al recupero e riutilizzo di eccedenze e sprechi alimentari e prodotti farmaceutici.

Una perfetta sinergia tra associazioni, studenti, docenti e professionisti del campo ha fatto sì, che il progetto fosse notato dall'onorevole Maria Chiara Gadda, promotrice della Legge 166/2016 e pubblicato sul suo portale "**Io non spreco perchè**".



Progetto "Stop allo Spreco"

Luglio 2020 – settembre 2021

Obiettivi Raggiunti:



Dal 2020 grazie ad un finanziamento del **MIPAAF (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali)** l'Emporio ha realizzato la piattaforma #Stopallospreco per il recupero delle eccedenze alimentari.

Attraverso tale strumento l'Emporio intende mettere in atto un modello di **economia circolare** in cui le eccedenze alimentari diventano risorse per chi ha bisogno.

La piattaforma digitale anti-spreco mette in relazione in modo semplice tutti gli attori che possiedono eccedenze alimentari con le organizzazioni no profit che possono

ritirarle e ridistribuirle alle persone aventi diritto.

Donando le eccedenze, si potrà:

ridurre la produzione di rifiuti e gli impatti negativi sull'ambiente;

usufruire degli incentivi fiscali previsti dalla L. n° 166/2016;

fruire dello sconto TARI nei comuni che lo hanno previsto.

Nel 2021 l'Emporio ha **recuperato 77.080 Kg di eccedenze alimentari, risparmiato 15.416 kg di CO2, 231.239 M3 di acqua per una equivalenza di 154.160 pasti.**

Eccedenze recuperate - kg

77.080

CO2 Risparmiata - kg

15.416

Acqua risparmiata - kg

231.239

Pasti equivalenti

154.160

I dati sono stati generati grazie all'utilizzo della piattaforma Regusto:
www.regusto.eu

Progetti: “Legami di cuore” e “L’orto di Gioia”

Legami di cuore: maggio 2021 – maggio 2022

Obiettivi Raggiunti:



“BPER Banca si propone di essere Banca che crea valore per il contesto sociale in cui opera, agendo secondo finalità a scopo non esclusivamente lucrativo”.

Parte da questa affermazione l’impegno di BPER Banca per la comunità con cui entra in relazione. Impegno che si articola in progetti concreti per lo sviluppo sociale dei territori e in liberalità decise ed erogate secondo una logica di inclusione e supporto.

Le esigenze dei territori sono state individuate grazie alla collaborazione con le Direzioni Regionali per selezionare associazioni ed enti attivi nell’ambito sociale ed assistenziale per raggiungere in modo capillare le reali situazioni di bisogno del Paese.

Attraverso la Direzione Regionale di Puglia e Basilicata, nel mese di dicembre 2021 l’Emporio ha ricevuto **15.000 €** per la realizzazione del progetto **“Legami di cuore”** necessari per l’implementazione delle raccolte alimentari e **25.000€** per il progetto **“L’Orto di Gioia”** utili per la creazione di orti sociali (quest’ultimo, però, avviato nel 2022).

BPER:

Banca



Progetto "Scuola Solidale e P.C.T.O."

Obiettivi Raggiunti:



La scuola contribuisce parallelamente ed assieme al mondo del volontariato nel cammino educativo alla solidarietà sociale, orientando esperienze formative verso la migliore conoscenza della comunità e la partecipazione civica.

Attraverso l'iniziativa "La Scuola Solidale" e le esperienze di P.C.T.O. l'Emporio intende condividere con gli studenti alcuni obiettivi: interesse per le altre persone, acquisizione di competenze sociali e comportamenti, promozione di stile educativo, sviluppo del senso di giustizia.

Emporio e scuola diventano palestre di vita in cui ragazzi e ragazze possono allenare competenze sociali ed acquisire le basi per lo sviluppo della personalità affinando consapevolezza delle proprie emozioni, autocontrollo, autovalutazione, senso della legalità e della responsabilità, accantonamento dell'IO e condivisione del NOI.

Nel 2021, nonostante le restrizioni della pandemia, l'Istituto Comprensivo Statale di Poggiardo -Surano, la Direzione Didattica Statale "V. Ampolo di Surbo, l'Istituto Comprensivo "Alighieri Diaz" di Lecce, il 5° Circolo Didattico Livio Tempesta di Lecce e la Scuola Secondaria di 1° grado "Ascanio Gran-

di" di Lecce hanno aderito all'iniziativa "La Scuola Solidale", effettuando una raccolta di **4.073 prodotti alimentari** a lunga conservazione.

Infine, nel mese di dicembre 2021 cinque studenti dell'IPSSEOA "Mediterraneo" Pulsano (TA), nell'ambito del progetto Noi con Mente, hanno svolto un'esperienza di P.C.T.O. presso il servizio Emporio.

Progetto "Spesa Sospesa"

Gennaio - dicembre 2021

Obiettivi Raggiunti:



Conad - Idea Distribuzione è un'impresa legata al territorio che ha fatto della prossimità un elemento distintivo ed ha contribuito alla crescita di una comunità più ottimista, più equa e più solidale.

Dal 2018 il gruppo sostiene le attività dell'Emporio attraverso il progetto **"Spesa Sospesa"** dimostrando concretamente cosa significa essere al **"fianco"** delle famiglie in difficoltà, andando **"oltre"** le cose e mettendo sempre al primo posto le **"persone"**.

La presenza diffusa sul territorio e il ruolo svolto dai soci imprenditori nel vivere non solo la loro esperienza dentro il punto di vendita ma aperti al territorio, consentono di rendere efficace e concreta un'iniziativa basata sulla prossimità, sulla relazione umana e sulla solidarietà.

Il progetto si svolge nelle seguenti modalità:

- Il cliente Conad effettua una libera donazione in denaro, direttamente visibile sullo scontrino;
- il cassiere digita un tasto **"Donazione Emporio"** e l'importo si aggiunge al costo della spesa;

- il ricavato delle donazioni è utilizzato dall'Emporio per acquistare prodotti di prima necessità, poco reperibili durante le raccolte alimentari, e destinati alle famiglie censite come aventi diritto in base a criteri oggettivi quali: reddito, numero componenti famigliari, condizioni di disabilità, etc...



Grazie al tuo contributo,
l'Emporio della Solidarietà
aiuterà le famiglie in difficoltà
del tuo territorio.

per ulteriori informazioni rivolgiti al punto vendita.



- L'Emporio con frequenza mensile, pubblica il **resoconto delle donazioni** sulla propria pagina Facebook e sul sito web.

Gli elementi distintivi e innovativi del progetto sono:

- **Sostenibilità sociale** (sostegno alimentare a persone bisognose).
- **Trasparenza e tracciabilità** delle donazioni.
- **Corporate Social Responsibility** (opportunità per mostrare un interesse attivo verso la responsabilità sociale, impegnandosi nel rafforzamento della

community).

- Allineamento ai **2 obiettivi dell'Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite: 1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame.

Questo rapporto di **collaborazione** tra mondo profit e no – profit ha permesso di scoprire identità comuni e di andare così gli uni verso gli altri consentendo di recuperare dal 2018 al 2021 la somma di euro **45.067,00**.



Obiettivi Raggiunti:



Nel 2021 l'Emporio ha prestato il suo servizio in una villetta, nel comune di Monteroni, **confiscata alla criminalità organizzata**. In questo modo, un bene sottratto alla mafia pugliese è rinato nel solco della legalità e dell'impegno sociale contro le povertà.

La struttura concessa dal Comune di Monteroni di Lecce e dalla Prefettura di Lecce, per un solo anno, ha permesso ai volontari e agli operatori del servizio Emporio di erogare ogni mese, con tanti sacrifici, ansia e passione, il sostegno alimentare e psicologico a 50 famiglie monteronesi in difficoltà.

Si rammenta che i bandi per l'attribuzione di questo immobile sono andati deserti per ben due volte, allorquando nessuno si era fatto avanti per presen-

tare una proposta progettuale. La Comunità ha avuto la forza e il coraggio di rompere questo circolo vizioso.

Mentre per le Istituzioni, l'assegnazione ha rappresentato sicuramente una risposta dello Stato e della Chiesa locale alla cultura mafiosa, per l'Emporio, questo luogo avrebbe dovuto evolversi negli anni in qualcosa in più.

L'auspicio è che il Comune di Monteroni possa continuare a sostenere questa iniziativa per i prossimi anni, per affermare il senso di legalità.

La solidarietà non può avere una scadenza a termine, è necessario co-progettare, co-programmare azioni future per riaffermare nuovi valori e nuovi principi.



Cooperativa “Il Mandorlo”

La cooperativa Sociale Il Mandorlo nasce nel 2000, sotto l’egida della Comunità Emmanuel, come cooperativa sociale di tipo B per l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate. La Cooperativa opera all’interno di un capannone di 1.200 metri quadrati adibito, per metà, a **laboratori artigianali e mercatino dell’Artigianato, e per metà a supermercato solidale**.

All’interno di questo capannone speciale convivono due realtà, che vivono gli stessi valori: accoglienza, solidarietà, trasparenza, tracciabilità, rispetto, innovazione, fiducia, creatività, passione, che trasformano questo spazio in un “centro di prossimità”. L’aiuto che si trova all’Emporio è immediato, poi occorre comprendere perché le persone sono finite in una condizione di disagio e promuovere un cambiamento duraturo. Gli operatori costruiscono un rapporto di confidenza che, piano piano, porta a uno screening più personalizzato dei problemi e del nucleo familiare.

Il problema non è mai solo la spesa, emergono sempre disagi e rabbia, solitudini e difficoltà.

Quindi l’aiuto diventa complementare all’inizio di un altro percorso, quello dell’impegno a cambiare questa condizione, a cogliere l’opportunità di fare corsi di formazione attraverso i laboratori della Cooperativa Il Mandorlo. Inoltre, come nel

caso dell’Emporio della Solidarietà e della sua attenzione al recupero delle eccedenze, così nei laboratori di falegnameria, ceramica, sartoria, pittura su stoffa e cartapesta si promuove l’economia circolare, che innesca circuiti virtuosi sostenibili, reintegrando materiali di scarto, provenienti da aziende locali e privati, in nuove catene produttive.

Tutti i laboratori lavorano in upcycling: riciclo, riuso e riutilizzo, seguendo processi artigianali che puntano a donare maggior valore al materiale stesso, e a ridurre anche l’impronta ecologica.

Questi piccoli traguardi sono stati possibili grazie all’Emporio che, con il suo attivismo e le sue molteplici attività, ha fatto conoscere “Il Mandorlo” trasformandolo gradualmente: da “spazio a luogo”, in cui l’ecosostenibilità ha un ruolo strutturale.



Progetto “La Bottega degli Artigiani”

Febbraio 2021 – febbraio 2022

Obiettivi Raggiunti:



Fondazione Prosolidar Onlus di Roma dal 2018 sostiene il progetto “**La Bottega degli Artigiani**”.

Lo sguardo generativo di Prosolidar ha permesso alle risorse della Cooperativa, allo stato latente e potenziale, di rigenerarsi diventando risorse effettive.

Il sostegno economico e relazionale ha permesso agli operatori del progetto a spingersi sempre più verso il fuori, verso l'altro, ed a creare un luogo prossimo: la Bottega artigiana, dove i giovani possono ritrovare protagonismo e progettualità.

Il supporto fornitoci dalla Fondazione in questi anni non è stato solo finanziario, ma anche e soprattutto relazionale.

La fiducia, la stima trasmessa dal Presidente, Giancarlo Durante, e da tutto il suo validissimo staff, durante le sue visite presso il nostro centro di prossimità, è la prova che esistono Enti in grado di coniugare capitale economico, umano, culturale e ambientale.

Nel 2021, grazie al contributo di 45.872,00 euro, la Cooperativa ha potuto acquistare la dotazione strumentale necessaria per garantire l'autonomia lavorativa dei laboratori di falegnameria, cartapesta, ceramica e sartoria, consentendo la libera creatività dei suoi operatori.

È stato possibile acquistare macchine quali: sega circolare a lama inclinabile, fresatrice, trapani, scalpelli, macchine da cucire, manichini, tessuti, tornio elettronico, impastatrice, tornielli, ecc.

Questi strumenti hanno permesso ai laboratori di fare un salto qualitativo e quantitativo nella produzione, di coniugare competenze tecniche e manuali, di creare un sistema collaborativo tra docenti e corsisti che hanno a cuore lo **sviluppo sostenibile e**

solidale della cooperativa.



Il presidente G.Durante in occasione della presentazione del Bilancio Sociale 2020.



FONDAZIONE
PROSOLIDAR SINNO

SOLIDARIETÀ DA LAVORATORI ED AZIENDE DEL SETTORE CREDITO



Con il **Fondo di beneficenza ad opere di carattere sociale e culturale di Intesa San Paolo** la cooperativa si è sempre interfacciata in un'ottica di lavoro di gruppo. Il gruppo è la prima cellula di comunità. È il primo modo con cui si riconosce che i problemi si affrontano con gli altri, mai da soli: pena l'impotenza o il delirio di onnipotenza. Due esiti da scongiurare.

Con lo staff di progettazione del Fondo di Intesa San Paolo, la Cooperativa ha messo a fuoco ipotesi di intervento condivise sui problemi.

Ha sempre ricevuto consigli per superare, a volte, la parzialità di osservazione e comprensione della situazione. Una parzialità che per un operatore sociale è un limite se non si apre al confronto, ma può diventare risorsa nella dinamica del lavoro di gruppo. Il supporto del

Fondo ha un valore inestimabile per la Cooperativa, perché valorizza ciò che c'è: i laboratori, i docenti, i giovani corsisti, gli operatori. È una carica continua di fiducia, che spinge a migliorarsi giorno dopo giorno.

Nel 2021 il Fondo di Intesa San Paolo ha permesso alla Cooperativa di avviare la seconda annualità del progetto **"La bottega degli Artigiani"**, implementando i corsi di formazione gratuita.

Oltre ai tradizionali percorsi formativi di falegnameria, sartoria e ceramica, sono stati inseriti nuovi corsi capaci di promuovere quegli antichi mestieri artigianali e creare sbocchi occupazionali per i giovani disoccupati del territorio: tessitura a telaio e fiocco leccese, disegno e pittura su stoffa e seta, introduzione alla tecnica della ceramica Raku e specializzazione sul tornio.

Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo





The background of the page is a photograph of a highly ornate, classical-style building facade. The facade is made of light-colored stone or plaster and is covered in intricate carvings, including scrolls, floral motifs, and figures. There are several windows with decorative frames and a central entrance with a pediment. In the foreground, there are black street lamps. The overall tone is warm and historical.

EVENTI 2021

Parte Quarta

6 gennaio 2021

L'emittente TG3 Regione Puglia in visita all'Emporio intervista il Responsabile, Salvatore Esposito.



15 gennaio 2021

Il prefetto Trio, il presidente della Provincia Minerva, il sindaco Salvemini, il commissario della Camera di Commercio Benisi, riuniti per insediare la Cabina di regia della Rete solidale dei soggetti socialmente responsabili nella lotta allo spreco.



8 febbraio 2021

Il via al percorso in - formativo sullo spreco alimentare e il consumo consapevole destinato ai giovani d'età compresa tra i 15 e i 19 anni frequentanti 11 istituti scolastici superiori ad indirizzo alberghiero nelle province pugliesi.



3 aprile 2021

Benedizione pasquale presso l'Emporio di Mons. Seccia. Questo momento di fede è stato condiviso con le Istituzioni, i responsabili della Comunità Emmanuel, i volontari del servizio e le famiglie beneficiarie.



30 aprile 2021

Nell'ambito del progetto #NoiConMente, l'Emporio partecipa al Pranzo Solidale organizzato presso l'Istituto Alberghiero I.I.S Filippo Bottazzi Ugento – Casarano.



21 maggio 2021

Roadshow: "Sostenibilità, contrasto allo spreco alimentare e innovazione" 1° Tappa ISS Polo Tecnico del Mediterraneo "Aldo Moro" di S. Cesarea Terme (LE).



27 maggio 2021

Roadshow: "Sostenibilità, contrasto allo spreco alimentare e innovazione". 2° Tappa presso l'Istituto alberghiero I.P.E.O.A. "S. Pertini" di Brindisi.



28 maggio 2021

Roadshow: "Sostenibilità, contrasto allo spreco alimentare e innovazione". 3° Tappa presso l'Istituto Alberghiero Aldo Moro di Trani (BT).



11 giugno 2021

Roadshow: "Sostenibilità, contrasto allo spreco alimentare e innovazione". 4° Tappa presso I.P. "Domenico Modugno" di Polignano a Mare (BA).



2 luglio 2021

Una perfetta sinergia tra associazioni, studenti docenti e professionisti, ha fatto sì che il progetto “#NoiConMente” fosse premiato dall’On.M.C.Gadda (legge “antispreco” 166/2016) e pubblicato sul suo sito “Io non spreco perché”.



26-27 luglio 2021

Assemblea generale presso “Le Sorgenti” della Comunità Emmanuel Onlus. Un momento di riflessione per tutti gli operatori della Comunità. Un unico obiettivo, un’unica missione: “Accogliere e condividere”... da sempre, per sempre!



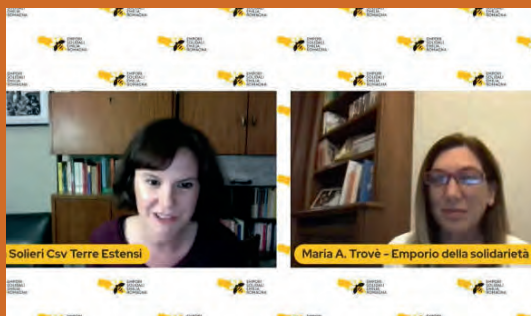
5 settembre 2021

Ad Arnesano, presso Villa Maresca, il responsabile del servizio Emporio, Salvatore Esposito, ha ricevuto il prestigioso premio all'eccellenza dedicato all'intera Comunità Emmanuel.



15 settembre 2021

L'Emporio ha partecipato alla 4° edizione del Festival degli Empori dell'Emilia Romagna.



26 ottobre 2021

Roadshow: "Sostenibilità, contrasto allo spreco alimentare e innovazione". 5° Tappa presso Istituto Convitto Nazionale "R. Bonghi" di Lucera (FG).



16 novembre 2021

Radio Portalecce ha intervistato l'Emporio e la Cooperativa Sociale Il Mandorlo per discutere di solidarietà, inclusione, formazione e lotta allo spreco alimentare.



18 novembre 2021

L'Emporio e l'Associazione Terra del Fuoco Mediterranea, presso Istituto Alberghiero Bottazzi di Ugento, hanno realizzato il laboratorio conclusivo del progetto #Noiconmente.



22 novembre 2021

L'Emporio e l'Associazione Terra del Fuoco Mediterranea, presso l'ISS Polo Tecnico del Mediterraneo "Aldo Moro" di S. Cesarea Terme hanno realizzato il laboratorio conclusivo del progetto #NoiCon Mente.



29 novembre 2021

Presentazione del Bilancio Sociale. All'evento hanno partecipato: autorità istituzionali, ecclesiali, rappresentanti di fondazioni, di enti profit e no profit, mondo della scuola e del volontariato.



29 novembre 2021

In occasione del Bilancio Sociale 2020, l'Emporio ha lanciato il progetto #Nonsolopane di FTIM.



2 dicembre 2021

Evento conclusivo progetto #NoiConMente presso l'I.P. "Domenico Modugno" di Polignano a Mare (BA). Alla giornata, oltre all'Emporio, hanno partecipato le Scuole coinvolte, studenti, docenti, istituzioni e associazioni.



18 dicembre 2021

L'associazione Moto Club Salentum Terrae ha realizzato una bellissima sorpresa per i bambini dell'Emporio. Speciali Babbo Natale in moto hanno regalato doni e sorrisi ai bimbi.



RENDICONTO ECONOMICO

Parte Quinta



Gli ultimi due anni sono stati difficili, segnati da un susseguirsi di emergenze e cambiamenti repentini che hanno coinvolto anche le organizzazioni come la nostra, che sono state chiamate ad agire ma soprattutto reagire. In questa situazione di precarietà c'è chi si è ancorato alle proprie routine, chi si è barcamenato tra le difficoltà con spirito di adattamento, **e chi come l'Emporio ha colto l'occasione per spiccare il volo verso l'innovazione digitale** con la vincita del bando un "posto a tavola"

di Fondazione di Tim.

Non solo, l'Emporio ha ricevuto un aiuto anche da **Caritas Italiana attraverso la raccolta fondi realizzata da Intesa San Paolo e Mastercard**, destinata agli empori solidali, denominata: al fianco delle famiglie in difficoltà, un piatto alla volta. L'importo di 50.000 €, pensato per contrastare l'emergenza Coronavirus, è servito per sostenere le spese di acquisto di prodotti alimentari per gli anni 2020 e 2021.

INTESA SAN PAOLO 50.000 €
MIPAAF: 29.400,13 €
BPER BANCA 40.000 €
FONDAZIONE TIM: 82.254,90 €
AMBITO TERR. SOC. DI LECCE 45.000 €
COMUNE DI MONTERONI 15.000 €
COMUNE DI ARNESANO 9.530 €
CONAD IDEA DISTRIBUZIONE 11.335,81 €
FONDAZIONE MONGIÒ 7.000 €
TOT. ENTRATE: 289.520,84 €

COSTI PERSONALE, COLLABORATORI ED ESPERTI 54.420,08 €
RIMBORSO SPESE VOLONTARI 17.900 €
SPESE DI GESTIONE 30.168,39 €
IMPOSTE 20.750,33 €
SPESE SERVIZI TECNOLOGICI 51.000 €
COSTI PER ACQUISTO PRODOTTI 50.000,00 €
TOT. USCITE: 259.920,00 €

È la prima volta in undici anni che il servizio chiude il bilancio in attivo, grazie a progettualità e fondi ricevuti da campagne di fundraising.



Emporio della Solidarietà

la solidarietà spesa bene™

GOLD PARTNER

**AZIENDE CHE SOSTENGONO ECONOMICAMENTE LA
GESTIONE DELL'EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ**

Fondo di beneficenza
ed opere di carattere
sociale e culturale di
Intesa Sanpaolo

FONDAZIONE **PROSOLIDAR** SNTUS
SOLIDARIETÀ DA LAVORATORI ED AZIENDE DEL SETTORE CREDITO

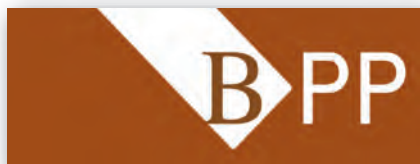
BARBETTA

GRUPPO
ECOERIDANIA



STUDIO RADIOLOGICO
Gennaro Quarta Colosso

SUD GAS



RETE DELLA SOLIDARIETÀ

LA RETE CHE ACCORCIA LA DISTANZA TRA IL BISOGNO
DELLA PERSONA E LE ISTITUZIONI.



AZIENDE DONATRICI

AZIENDE CHE ALIMENTANO CON LE LORO DONAZIONI
L'EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ



IMPRESA
D'AGOSTINO



5 BUONI MOTIVI PER SOSTENERCI:

per le persone



Garantiamo il **diritto al cibo** alle famiglie bisognose del territorio.

per l'ambiente



Garantiamo il **recupero e la redistribuzione** delle eccedenze alimentari.

per la comunità



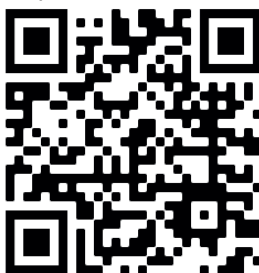
Sensibilizziamo le scuole **sul consumo consapevole**.

per la salute



Garantiamo il **benessere psicologico e socio-sanitario** alle famiglie in carico.

per donare



**SCANSIONA IL
QR-CODE**

per il lavoro



Promuoviamo gli **antichi mestieri** attraverso i laboratori artigianali.

***Dona il tuo 5 x mille a:
Emporio della Solidarietà della Comunità Emmanuel
C.F.: 93002480759***